

SICILIA.

GIRGENTI. — Chiesa di S. M. dei Greci. — È stata approvata una seconda serie di lavori per l'importo di L. 3812.75.

SARDEGNA.

IGLESIAS. — Chiesa dei Cappuccini. — È stata approvata la spesa di L. 1700 per il consolidamento delle facciate della Chiesa dei Cappuccini.

VARIE.

FIRENZE. — Furti di opere d'arte. — Il Commissario cav. Calchera, alla cui opera intelligente e solerte fu accennato nell'ultimo numero del *Bollettino d'Arte*, continua le indagini ordinate dal prefetto di Firenze comm. Annaratone per la scoperta dei ladri di opere d'arte. Egli è intanto riuscito a stabilire che dalla pievania di S. Martino in Scopeto, sembra col consenso del pievano, ora defunto, e con la complicità di tali Tito e Salvatore Gherardi, lavoranti in terra cotta, venne qualche tempo addietro trafugato un busto robbiano raffigurante un angelo, che fu sostituito con una copia eseguita dal suddetto Tito Gherardi. Costui e il figlio Salvatore, arrestati, sono confessi.

Il busto falsificato fu sequestrato e ora si fanno ricerche per trovare l'originale.

OSIMO. — Il 18 corrente è stato rinvenuto dalla pubblica sicurezza di Ancona, a Falconara, Marittima, il politico del secolo XV, e la preziosa tovaglia d'altare della cattedrale di Osimo rubati colà da ignoti ladri, nella notte dall'8 al 9 settembre 1904. Contemporaneamente vennero arrestati tali Geremia Giaco e Francesco Mezzelani negozianti di Osimo e il mendicante Guglielmo Damiani di Ancona, mentre offrivano in vendita il trittico ad alcuni antiquari.

Le robbiane di Montecatini Alto. — Il *Corriere di Genova* pubblicò recentemente che da Montecatini Alto erano scomparsi alcuni stemmi di Luca della Robbia già esistenti nella facciata del palazzo della Podesteria. Il Ministero chiese subito delle informazioni. Gli stemmi, non di Luca della Robbia ma della scuola di lui, furono tolti l'anno scorso in occasione di restauri e portati nel palazzo comunale. L'ispettore della Val di Nievole, prof. Bernardini ha constatato che essi sono ancora presso il Comune. Presto saranno ricollocati alla pubblica vista.

Restauri dei dipinti in Toscana. — Il Ministero della P. I. ha ordinato la riparazione di vari pregevoli dipinti esistenti in diverse località delle provincie di Arezzo, Grosseto, Siena e Pisa, per la spesa complessiva di L. 2.544,30.

COMMISSIONI

Per il ruolo organico delle Antichità e Belle Arti.

Per l'applicazione del ruolo organico del personale delle Antichità e Belle Arti, approvato con la legge 27 giugno 1907, n. 386, si è radunata presso la Direzione delle Antichità e Belle Arti la Commissione di cui all'art. 68 e seguenti della legge citata, alla quale S. E. il ministro on. Rava aveva chiamati a partecipare l'on. Giovanni Mariotti, senatore del Regno, *presidente*, e i signori comm. Corrado Ricci, direttore generale per le Antichità e Belle Arti, comm. Adriano Zaiotti, vice direttore generale della Pubblica Sicurezza, cav. uff. avv. Luigi Merlini, referendario al Consiglio di Stato, comm. V. Masi, direttore capo di divisione, comm. Alfredo d'Andrade, comm. prof. Paolo Orsi, prof. Gherardo Ghirardini, conte Alessandro Baudi di Vesme, e dott. Valentino Leonardi, *segretario*.

Dal 7 al 16 corrente, in quattordici sedute, la Commissione esaurì e portò a termine il suo lavoro.

Per l'isola di Caprera.

Presieduta dall'ammiraglio Bianco, si è radunata alla Maddalena, dal 6 all'11 corrente, la Commissione governativa composta dei signori conte Angelo Bianchi di Noascio, comm. ing. Alfonso Sparagna, comm. Bolla, col. Scolari, avv. G. Secchi-Picconi, e cav. Piperno, segretario, per dare esecuzione alla legge 14 luglio 1907, n. 503, che dichiara monumento nazionale l'isola di Caprera.

DOTT. ARDVINO COLASANTI, *Redattore responsabile*.

Roma 1907 — Tipografia Editrice Romana, Via della Frezza 59-61.